



ORIGINALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 40 del 28/06/1999

OGGETTO: **PIANO DEL PARCO. ESAME SITUAZIONE.**

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

| | | |
|------------------------|------------|----------|
| OLMI Franca | PRESIDENTE | presente |
| COTTINI Claudio | | presente |
| ANDREIS Carlo | | presente |
| BAGNATI Tullio | | presente |
| BARBINI Alberto | | assente |
| BARRERA Secondino | | presente |
| MAZZUCCHETTI P. Angela | | presente |
| MORANDI Tiziano | | presente |
| ORSI Italo | | presente |
| ROLANDO Antonio | | assente |
| SAINI Roberto | | presente |
| ZACCHEO Leonardo | | presente |

Risultano presenti n. 10 Consiglieri.

Assiste il Direttore dell'Ente Dott. Giuliano Tallone.

Sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Francesco Satalino e il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Giovanni Mannanici.

La Prof.ssa Olmi, nella Sua qualità di Presidente, assume la presidenza e constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, presso la sede operativa dell'Ente, Villa San Remigio - Verbania Pallanza, per la trattazione dell'argomento in oggetto.



Viene anticipato il punto n. 8 all'ordine del giorno, tutti i presenti sono unanimemente favorevoli. Viene distribuito il testo del Piano come approvato dall'ultimo Consiglio direttivo.

Il Presidente sul presente punto all'ordine del giorno invita ad intervenire il Consigliere Saini, che è stato il membro della Giunta esecutiva del triennio 1996-1999 che si è occupato dell'iter del Piano del Parco e del Regolamento;

Il Consigliere Saini riepiloga i principali elementi, soffermandosi chiaramente solo sugli aspetti procedurali, e non su quelli di merito che riaprirebbero una discussione lunghissima:

- un primo dato indirizza in senso obbligato le scelte del Consiglio direttivo: il Piano del Parco e il Regolamento vanno approvati entro il 30.6.1999, in quanto altrimenti è grande il rischio di perdere il cofinanziamento europeo del progetto LIFE, che è stato concesso per un importo di circa 200 milioni, pari al 50% del costo complessivo del Piano;
- la Comunità del Parco:
 - ha formulato in data 12.4.1999 il suo parere, sia pure fortemente critico, con dettagliate richieste al Consiglio (deliberazione C.P. n. 27/99); esse sono state tutte accolte dal Consiglio;
 - ha chiesto inoltre con la stessa deliberazione che "i tecnici di impegnino ad incontrare nelle forme che saranno richieste le amministrazioni fornendo il supporto tecnico necessario al fine di fornire entro trenta giorni l'elaborato finale da sottoporre all'esame della comunità del Parco"; in data 5.5.99 l'Ente Parco ha provveduto a sottoporre ai membri della Comunità del Parco l'elaborato richiesto, prodotto con il supporto dei tecnici dell'Agriconsulting, invitando a richiedere eventuali ulteriori incontri con i tecnici; nessuna richiesta è pervenuta;
 - convocata per il 25.5.99, con il punto relativo all'ordine del giorno, non ha raggiunto il numero legale; non ha quindi espresso ulteriori indicazioni;
- il Consiglio direttivo nell'ultima riunione aveva approvato i contenuti del Piano, recependo interamente come detto le richieste della Comunità del Parco;
- con la riadozione delle precedenti deliberazioni adottate in fase di *prorogatio*, in data odierna, il nuovo Consiglio ha approvato quindi anche il lavoro precedentemente svolto sul Piano, che ha avuto un lunghissimo iter partito nel 1995. E' parso però doveroso aprire una discussione completa su questo punto, affinché il nuovo Consiglio confermi le scelte precedentemente adottate nella pienezza della conoscenza dell'iter;



INTERCALARE
Allegato alla

40 28/06/99



- peraltro, la procedura non si conclude certo qui, anzi inizia di fatto da oggi, in quanto si attiva il processo di adozione del Piano da parte della Regione Piemonte, che aprirà alle osservazioni di tutti i cittadini in seguito alla sua pubblicazione, e di approvazione del Regolamento da parte del Ministero dell'Ambiente. Inoltre sulle zone D è prevista l'intesa con i Comuni interessati; il Piano è quindi ancora da rivedere;
- infine la contestualità con l'elaborazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale prevista dalla L. 426/98 si è attivata in quanto esso è in avanzata fase procedurale di elaborazione;

Quindi il Consigliere Saini, a nome della Giunta esecutiva uscente, propone una conferma dei contenuti e della procedura fin qui seguite, e l'invio del Piano alla Regione per l'adozione;

Il Presidente sottolinea che per i motivi addotti dal Consigliere Saini c'è ancora lo spazio per inserire modifiche. Il fatto che il Consiglio abbia recepito tutte le osservazioni della Comunità del Parco costituisce elemento di semplificazione;

Il Presidente apre la discussione;

Interviene il Consigliere Barrera, che sottolinea che la pianificazione è un processo continuo e quindi non ha difficoltà a sostenere la proposta, senza entrare nel merito, vista l'urgenza di non perdere i finanziamenti europei, anche perché aperta a successive discussioni; auspica che il Consiglio individui due o tre punti fermi su cui discutere, in modo che siano chiare le linee guida sul futuro dell'attività del Parco;

Il Consigliere Bagnati esprime qualche perplessità, perché non è possibile entrare nel merito delle scelte del Piano, ma sostiene complessivamente la proposta in quanto il percorso è per certi versi obbligato visto che concorda sulla necessità di non perdere i finanziamenti europei;

Il Consigliere Orsi sottolinea che il Piano non è definitivo, e quindi non ha difficoltà ad approvare l'attività svolta in precedenza, ma chiede quale sia il meccanismo delle norme di salvaguardia per l'elaborato in discussione;

il Consigliere Saini comunica che scattano le norme di salvaguardia con l'adozione regionale; in precedenza vigono ancora le norme provvisorie del decreto istitutivo;

Il Consigliere Andreis sottolinea l'importanza di non perdere i finanziamenti europei, e che il passaggio di oggi è formale, ma permette di attivare l'adozione regionale e la successiva discussione, e soprattutto di avere chiare indicazioni sugli interventi futuri da realizzare nel Parco; ci saranno ampi spazi successivi di confronto; è quindi favorevole alla proposta;



Il Consigliere Mazzucchetti sottolinea che oggi bisogna approvare il Piano, per le motivazioni esposte;

Interviene, su invito del Presidente, il Presidente dei Revisori dei Conti, Rag. Satalino, che conferma la necessità di approvare oggi il Piano per non rischiare i finanziamenti, e che ci saranno successive occasioni di discussione per entrare nel merito del Piano;

E quindi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO


Vista la L. 394/91 e la L. 426/98;
Visto il parere della Comunità del Parco espresso nella riunione del 12.4.99, allegato alla presente della quale forma parte integrante e sostanziale;
Acquisito il parere favorevole del Direttore, responsabile del procedimento;
Con voti unanimi favorevoli resi dagli aventi diritto presenti e votanti;

DELIBERA

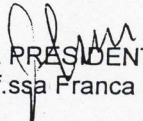
1. **DI CONFERMARE** l'invio alla Regione Piemonte per la successiva adozione ai sensi di legge del Piano del Parco nel testo composto dai seguenti elaborati, così come risultano in allegato alla presente di cui formano parte integrante e sostanziale:
 - Piano Direttore;
 - Norme di Piano;
 - Carta della zonazione;
 - Zonazione di dettaglio delle zone D6;
2. **DI CONFERMARE** l'invio al Ministero dell'Ambiente per la successiva approvazione ai sensi di legge del Regolamento, così come risulta in allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione ai sensi dello Statuto, con successiva separata votazione unanime favorevole resa dagli aventi diritto presenti e votanti, immediatamente eseguibile.



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO


IL DIRETTORE
Dott. Giuliano Tallone



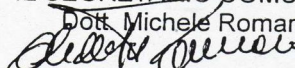

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Franca Olmi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cossogno, sede legale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande, il giorno e vi rimarrà 15 giorni consecutivi.

Cossogno, li
27 LUG. 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Romano





CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il, decorsi i termini di pubblicazione, di cui all'art. 34 della Legge n° 70 del 20/03/1975, senza impugnativa (salvo le superiori approvazioni ministeriali ex art. 9 comma 8 della Legge 394/91 ed art. 29 e 30 della Legge 70/75).

Verbania, li

IL DIRETTORE
Dott. Giuliano Tallone